



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO
GRADO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIUSEPPE FERRO”
91011 ALCAMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Al SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ.D

ANNO SCOLASTICO 2014/15

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA FLAVIA SPICA

INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO: ORDINARIO**
 - 1.1. Obiettivi generali e trasversali
 - 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
 - 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.1.1. Tipo di attività didattica
 - 1.1.2. Modalità di lavoro
 - 1.1.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.1.4. Modalità di verifica
 - 1.1.5. Numero di verifiche sommative effettuate
- 2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
 - 2.1. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare
 - 2.2. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale
 - 2.3. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati
 - 2.3.1. Italiano
 - 2.3.2. Matematica
- 3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA**
 - 1.1. Tipologia delle prove strutturate
 - 1.2. Simulazioni di terza prova scritta
- 4. PROFILO DELLA CLASSE**
 - 1.1. Sintetica presentazione della classe
 - 1.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**
 - 1.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
 - 1.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III
 - 1.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV
 - 1.4. Variazioni nel consiglio di classe
- 6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE**
 - 1.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
 - 1.2. Attività di approfondimento
- 7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**
 - 1.1. Lingua e letteratura italiana
 - 1.2. Lingua e letteratura latina
 - 1.3. Lingua e letteratura inglese
 - 1.4. Storia e Educazione Civica
 - 1.5. Filosofia
 - 1.6. Matematica
 - 1.7. Fisica
 - 1.8. Scienze
 - 1.9. Disegno e Storia dell'Arte
 - 1.10. Educazione Fisica
 - 1.11. Religione/ Attività alternativa
- 8. CREDITO**
 - 1.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
 - 1.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo
- 9. IL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 10. CLASSE**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Secondo l'art. 2, c. 2DPR 89/2010, il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, è stato proposto uno studio sistematico delle discipline in una prospettiva storico-critica, sono stati presentati ed utilizzati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, è stata agevolata la lettura, analisi e la traduzione di testi letterari, storici, scientifici, saggistici nonché l'interpretazione delle opere artistiche. Ancora in prospettiva trasversale, è stata posta particolare attenzione sulle modalità espositive sia scritte che orali, sulla

ricerca della comunicazione efficace e personale attraverso il potenziamento delle capacità argomentative e del confronto critico. Per le discipline scientifiche è stato usato il laboratorio a supporto dell'apparato teorico. Infine, l'uso trasversale degli strumenti multimediali (LIM) ha permesso lo sviluppo di un'idea di studio intesa come ricerca.

In particolare, per gli **aspetti metodologici** sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, capace di orientare verso ricerche e approfondimenti personali e di consentire un efficace i prosiegua degli studi.
- Acquisizione della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e della competenza di valutazione critica dei risultati raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Relativamente agli **aspetti logico-argomentativi** sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Saper sostenere una tesi personale, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a proporre le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi **all'area linguistico-comunicativa**, sono stati privilegiati i seguenti obiettivi:

- Sapere dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti e saperla contestualizzare ai diversi contesti comunicativi.
- Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

In riferimento **all'area storico-umanistica**, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Infine, relativamente **all'area scientifica, matematica e tecnologica**, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

2. METODI E STRUMENTI

1.1.1. Tipo di attività didattica

(•) Frequenza media Attività	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					x
Lavoro di gruppo	x				
Discussione				x	

Verifiche					x
------------------	--	--	--	--	---

1.1.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)					
Modalità	1	2	3	4	5
Lezione frontale					x
Lezione applicazione *			x		
Lezione interattiva**			X		
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.1.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)					
Materiali	1	2	3	4	5
Libri di testo					x
Altri libri			x		
Dispense - fotocopie			X		
Lettori multimediali		x			
Laboratori			X		
Software e ricerche in rete				x	

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.1.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Disciplina	I T A L I A N O	L A T I N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S E G N O - A R T E	E D F I S I C A
Tipologia										
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	4	4	5	4	1
Interrogazione breve	3	3	3	1	1	3	4	2	4	1
Tema/breve saggio	5	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	3	5	1	3	1	3	3	3	2
Esercizi	3	2	5	1	4	5	2	1	1	5

1.1.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

(*) Verifiche Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione- Tema	Prova strutturata	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	6	4	-	-
LATINO	4	-	2	-
LINGUA	4	-	4	-
STORIA	4	-	-	-
FILOSOFIA	3	-	1	-
MATEMAT.	4	-	-	6
FISICA	4	-	2	-
SCIENZE	4	-	2	-
DISEGNO - ARTE	2	-	2	-
ED. FISICA	3	-	-	6

* numero medio di verifiche per ogni alunno

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.1. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
------	-------------------

10	<p>CONOSCENZE: possiede conoscenze approfondite, integrate da ricerche e apporti personali</p> <p>COMPRENSIONE: non commette errore né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi, mostrando originalità nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori o imprecisioni, espone in modo esauriente e critico e ha piena padronanza dei registri linguistici.</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi complete e corrette mediante confronti interdisciplinari</p>
9	<p>CONOSCENZE: possiede conoscenze approfondite e personali e rielabora gli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: comprende i testi e i documenti orali e scritti, utilizzando autonomamente le strategie imparate.</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori, ma con qualche imprecisione; espone in maniera corretta e fluida, ricorrendo a un lessico ricco e appropriato</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi complete e corrette, mediante collegamenti interdisciplinari e confronti nell'ambito della disciplina</p>
8	<p>CONOSCENZE: possiede conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: mostra comprensione completa e sicura dei contenuti,</p> <p>COMPETENZE: non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in imprecisioni; espone in maniera corretta e applica quanto studiato in modo preciso e personale; usa un lessico specifico appropriato</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi mediante collegamenti nell'ambito della disciplina</p>
7	<p>CONOSCENZE: possiede una conoscenza di tutti gli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: ha una comprensione completa dei contenuti</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in situazioni note, senza errori; espone in modo corretto e fluente; applica puntualmente le conoscenze acquisite; usa un lessico quasi appropriato</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi corrette</p>
6	<p>CONOSCENZE: conosce i contenuti principali degli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: ha una comprensione dei contenuti principali</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in situazioni note, con qualche errore; espone in modo chiaro e sufficientemente fluido; usa un lessico corretto anche se non sempre specifico</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi guidate</p>
5	<p>CONOSCENZE: possiede una conoscenza essenziale degli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: mostra una comprensione superficiale</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in compiti semplici, con qualche errore; espone in modo incerto con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; usa un lessico inadeguato, non sempre specifico.</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi parziali</p>
4	<p>CONOSCENZE: conoscenza parziale degli argomenti svolti</p> <p>COMPRENSIONE: comprende solo superficialmente e incomplete</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori; espone in modo stentato, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi elementari</p>
3	<p>CONOSCENZE: ha una conoscenza mnemonica e gravemente lacunosa</p> <p>COMPRENSIONE: comprende in modo frammentario</p> <p>COMPETENZE: applica le procedure e le conoscenze in compiti semplici con molti errori; espone in maniera disordinata e confusa e usa un linguaggio molto scorretto</p>

	CAPACITÀ: effettua analisi e sintesi non corrette
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

2.2 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

1	L'impegno	4	La partecipazione all'attività didattica
2	La costanza	5	Il metodo di studio
3	Il progresso	6	L'autonomia nell'organizzazione dello studio

2.3 Griglie di correzione/valutazione degli elaborati

2.3.1 ITALIANO

Per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente griglia, utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

Tipologia A: Analisi del testo		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Comprensione e interpretazione	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-3	
3° Indicatore	Analisi e argomentazione	0-2	
4° Indicatore	Contestualizzazione e originalità	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia B: Saggio Breve o Articolo di Giornale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Gestione del materiale offerto	0-3	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Capacità argomentative	0-4	
4° Indicatore	Coerenza con la tipologia e con la Collocazione editoriale	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia C-D: Tema di argomento storico Tema di ordine generale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Pertinenza della traccia	0-4	
	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
2° Indicatore	Conoscenza dei contenuti	0-3	
	Originalità del pensiero e spirito critico	0-1	
TOTALE			/10

2.3.2.MATEMATICA

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli esami di stato. Durante l'anno scolastico, sono state svolte le simulazioni ministeriali della seconda prova scritta.

Per la correzione e valutazione delle simulazioni di matematica è stata usata la griglia allegata alla prova proposta.

Per la correzione e valutazione degli elaborati di matematica è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE

Sia che la valutazione della prova sia data in modo sintetico, sia che risulti dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti, si fa riferimento alla seguente griglia per quanto riguarda gli aspetti che concorrono a determinare il voto (indicatori) e i livelli considerati.

LIVELLO	Conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, delle relazioni ecc....)	Applicazione delle conoscenze	Competenze comunicative: - Ordine , chiarezza e precisione dello svolgimento - Correttezza nell'uso del linguaggio specifico	Abilità di analisi e sintesi
1-2 assolutamente negativo	Assenti	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi
3 negativo	Errate, frammentarie e non pertinenti	Incapacità/ gravi errori	Svolgimento confuso, senza uso di terminologia specifica	Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
4 gravemente insufficiente	Frammentaria e molto superficiale	Applica le conoscenze e le procedure acquisite a compiti molto semplici ma con errori anche gravi	Svolgimento stentato; gravi errori di impostazione e scarso uso del lessico specifico	E' in grado di effettuare solo analisi e sintesi molto semplici ma parziali ed imprecise
5 insufficiente	Solo parzialmente esatte, non del tutto pertinenti e superficiali	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, ma commette errori	Svolgimento incerto con frequenti errori; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico	E' in grado di effettuare analisi parziali e sintesi parziali e imprecise
6 sufficiente	Essenziali, nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, senza errori	Svolgimento abbastanza chiaro; impostazione globalmente corretta; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze con qualche incertezza
7 discreto	Corrette e coerenti con la	Sa applicare le conoscenze e le	Svolgimento corretto e impostazione chiara e	Effettua analisi complete e

	traccia anche se non approfondite	procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione	ordinata; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico	approfondite ma con incertezze. Ha acquistato autonomia nella sintesi con qualche incertezza
8 buono	Corrette, complete, ben argomentate	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Svolgimento corretto e fluido; impostazione precisa; linguaggio specifico appropriato	Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi
9 ottimo	Complete, approfondite e ben argomentate	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Svolgimento chiaro, corretto e particolareggiato ; impostazione precisa e sicura; uso appropriato e disinvolto del linguaggio specifico	Sa collegare gli elementi di un insieme e stabilisce relazioni tra essi. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
10 eccellente	Complete, approfondite, ben argomentate, con arricchimenti e rielaborazioni personali	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni, anche con approfondimenti personali	Svolgimento esauriente e critico; completa padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale	Sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi, anche con coerenti osservazioni personali. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo completo con metodo personale e autonomo. Ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

3.1. Tipologia delle prove strutturate

Tipo di Prove Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Tipologia mista con quesiti a risposta singola e multipla
LATINO					X
INGLESE					X
STORIA					
FILOSOFIA			X		
FISICA					X
SCIENZE					X
DISEGNO- ARTE					X
ED. FISICA					X

3.2. Simulazioni di terza prova scritta

Durante l'anno scolastico, oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova secondo la tipologia mista con due quesiti a risposta singola e quattro a risposta multipla. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia:

3.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

A.S.: 2014-15

Tipologia mista: B (quesiti a risposta singola) + C (quesiti a scelta multipla))

ALUNNO:		
CLASSE 5	SEZIONE D	
DATA	VOTO	/15

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
- Conoscenza degli argomenti - Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta - Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>LATINO</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P.1	4	4	
	<u>FILOSOFIA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>INGLESE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>SCIENZE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
TOTALE					

Tempo a disposizione: 100 minuti

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro ("a", "b", "c", "d") proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

-Per la tipologia B – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso del correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del dizionario monolingue di Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Per la tipologia B

- | | |
|---|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esauriente e strutturata: | 4.0 |
| ▪ punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: | 3.0 |
| ▪ punti per ogni risposta organica ma parziale: | 2.0 |
| ▪ punti per ogni risposta parziale e disorganica: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: | 0.0 |

-Per la tipologia C

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esatta: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta errata: | 0.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non data: | 0.0 |

* * * * *

TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max</u> <u>60</u>	<u>Voto in</u> <u>quindicesimi</u>
0-2	1
3-4	2
5-7	3
8-11	4
12-14	5
15-17	6
18-21	7
22-25	8
26-29	9
30-34	10
35-38	11
39-44	12
45-49	13
50-55	14
56-60	15

4. PROFILO DELLA CLASSE

4.1. Sintetica presentazione della classe

La classe è composta attualmente da 22 allievi: 9 alunni e 13 alunne, di cui 4 provenienti da zone limitrofe. Essa non ha avuto un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per tutte le discipline, infatti, nel corso degli anni, si sono avvicendati diversi docenti anche più di uno in una stessa disciplina e in uno stesso anno scolastico. Il Consiglio di Classe, nel corso di quest'ultimo anno, ha cercato di attuare, quanto più possibile, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità e da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano del tutto omogenei. Vi sono studenti che, dotati di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato al dialogo educativo raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento; mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione più che adeguata in tutte le materie. Un numero consistente di studenti, pur evidenziando un certo impegno, non è riuscito a esprimersi in modo sempre convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe, per cui i risultati di questi allievi appaiono mediamente discreti. Infine, alcuni allievi hanno mantenuto, negli anni, differenziazioni, in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità e rispetto delle consegne e hanno evidenziato in qualche disciplina, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza o quasi in alcune discipline. Riguardo alla condotta ed al comportamento nel corso del triennio non vi sono stati problemi e va riconosciuto che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

La scuola ha ritenuto opportuno aderire all'iniziativa del Ministero facendo svolgere le due simulazioni della seconda prova d'esame nelle date del 25 febbraio e 22 aprile.

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”* e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 *“Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15”*, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.

Per la classe V D la DNL individuata è stata fisica (*delibera n. 28 del 27.11.14 del Collegio dei Docenti “Approvazione POF a.s. 2014-15” e delibera n. 39 del 27.11.14 del Consiglio di Istituto “Adozione POF a.s. 2014-15”*). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nel programma di fisica del presente documento.

I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l'analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

4.2.Elenco alunni che hanno frequentato la classe

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| 1) Abitabile Chiara | 12) Internicola Aurora Mirella |
| 2) Cammarata Giorgia | 13) Intravaia Ignazio |
| 3) Cangemi Salvatore Domenico | 14) Lo Fria Francesco |
| 4) Ciacio Serena | 15) Melodia Vito |
| 5) De Blasi Francesca | 16) Pellerito Giorgia |
| 6) Ditta Fabiola | 17) Pirrone Rosalia |
| 7) Ferro Floriana | 18) Ruvolo Antonino |
| 8) Fiammetta Daniele | 19) Scaturro Alessandro |
| 9) Fici Maria Valeria | 20) Stabile Angela |
| 10) Giannusa Francesca | 21) Stabile Giuseppe |
| 11) Giorlando Giuseppe | 22) Zummo Valeria |

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1.Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	24	-	22	2	2
Quarta	22	-	22	-	-
Quinta	22	-	-	-	-

5.2.Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	con debito formativo	n. studenti non promossi
N. studenti									
24	-	6	-	9	-	3	2	2	2

5.3.Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V ≥ 9	Studenti con sospensione del giudizio	Studenti non promossi
N. studenti									
22	-	2	1	10	1	6	2	-	-

5.4. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
ITALIANO	*		*
LATINO	*		*
DISEGNO E ST. DELL'ARTE		*	
STORIA	*	*	*
FILOSOFIA	*	*	*
INGLESE		*	
MATEMATICA	*	*	*
FISICA	*	*	

* Unica variazione avvenuta ad inizio di anno scolastico.

** Una o più variazioni avvenute durante l'anno scolastico.

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ANNO SCOLASTICO 2012-13

- Partecipazione agli incontri con Sert: "IN – DIPENDENCE DAY: Riflettiamo insieme sull'adolescenza e sulle New Addiction."
- Partecipazione al centro congressi Marconi -> Associazione Antiracket e Antiusura alcamese: "La legalità è il tuo futuro."
- Partecipazione al corso di formazione in collaborazione con il SERT di Alcamo: "Alcol: uso e abuso."
- Partecipazione alla mostra scientifica interattiva organizzata da "Palermo Scienza"

ANNO SCOLASTICO 2013-14

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese al teatro Dante di Palermo "The Beatles: Yellow submarine."
- Viaggio d'istruzione a Praga
- Partecipazione al progetto Ser.T-EDUCATION

- Partecipazione al progetto PON di Inglese finalizzato all'acquisizione della certificazione B1 e B2 Cambridge
- Progetto PON Matematica
- Partecipazione al progetto PON "Around the world" e "Making friends"

ANNO SCOLASTICO 2014-15

- Partecipazione alla giornata F.A.I. "Scienze ad Alcamo: Salviamo il castello di Calatubo"
- Visione Film su Leopardi "Il giovane Favoloso" cinema Esperia
- Mostra a Palermo, visita alla galleria d'arte con il docente di storia dell'arte
- Partecipazione di 3 alunne al Teatro Biondo di Palermo per la visione della commedia "l'Onorevole Sciascia".
- Partecipazione all'evento "Scienze al Collegio" presso l'ex Collegio dei Gesuiti di Alcamo
- Partecipazione ad incontri con il SERT di Alcamo "Riflessione sull'adolescenza, come affrontare e risolvere i problemi?", "Riflessione sulla guida in stato d'ebbrezza".
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo di sangue finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano.
- Incontro con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Partecipazione all'assemblea di Istituto "pi-greco day" con esperimenti, incontri, exhibit
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di operatori del settore svoltisi in istituto e a Palermo

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

7.1.MATERIA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

❑ DOCENTE: prof.ssa Maria Giovanna Di Liberti

LIBRI DI TESTO:

Luperini- Cataldi-Marchiani-Marchese, *Il nuovo LA SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE*, Voll. 5/6, Ediz. rossa. Palumbo editore.

Luperini- Cataldi-Marchiani-Marchese, *Leopardi, il primo dei moderni* – Palumbo editore.

Dante Alighieri: *La Divina Commedia: Lo dolce lume*. A cura di G.Tornotti. Ediz. Pearson.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

- consolidare il metodo di studio, integrando con sufficienti criticità e autonomia le indicazioni del docente, le informazioni del manuale, i dati ricavati dalla lettura diretta degli autori;
- maturare un'adeguata consapevolezza delle fondamentali caratteristiche storiche, socio-culturali ed estetiche dei fenomeni letterari nel loro sviluppo cronologico;
- acquisire un metodo di approccio rigoroso ai testi, individuandone e analizzandone con sufficiente competenza i caratteri formali e contenutistici, al fine di produrre un motivato giudizio critico-estetico;
- perfezionare, tramite l'esercizio e la pratica delle diverse tipologie testuali, le competenze linguistiche, scritte e orali, acquisendo al contempo linguaggi specifici e oggettivi e abilità analitiche;
- ricavare, attraverso lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura italiana una significativa rappresentazione dello sviluppo storico della nostra civiltà, anche in rapporto ad una tradizione consolidata di valori etici ed estetici;
- migliorare la conoscenza e il dominio della lingua italiana, nelle sue potenzialità espressive e nella sua ricchezza, anche mediante un apprezzamento e una valutazione della sua evoluzione storica;
- riconoscere e apprezzare le caratteristiche salienti della letteratura e cultura italiana contemporanea, cogliendone i notevoli pregi estetici, i valori formali, i contenuti culturali;
- costruirsi, mediante l'acquisizione di conoscenze teoriche, lo sviluppo di competenze linguistiche di vario tipo, la riflessione critica sulle problematiche culturali, la lettura anche personale di classici – una “riserva estetica” e una serie di parametri di gusto, utili a produrre giudizi, valutazioni e considerazioni validi e significativi rispetto alle molteplici e spesso invasive proposte comunicative, estetiche e culturali dell'attuale società.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Su una piattaforma culturale storicamente rigorosa, ma minimamente nozionistica, si è posta adeguata attenzione al testo, considerato punto di partenza per una più piena comprensione dell'autore, e per ogni successivo approfondimento critico o collegamento interdisciplinare. Agli studenti è stata lasciata ampia libertà di esprimere, soprattutto in sede di verifica orale e scritta, percorsi personali, purché criticamente fondati e comunque saldamente innestati sulla comprensione “letterale” e sulla contestualizzazione storico-culturale dell'autore.

Per la complessità e vastità del programma, lo spazio dell'approccio frontale alla materia da parte della docente è stato in molti casi prevalente, ma sempre allo scopo di stimolare la riflessione critica e l'approfondimento personale da parte del discente. Si è cercato comunque di motivare la classe a una partecipazione attiva, soprattutto attraverso l'intervento, la proposta critica, la lettura personale, oltre che mediante le sistematiche esposizioni dei vari argomenti del programma.

VERIFICHE

Le verifiche hanno avuto scadenza periodica, al termine di argomenti specifici o *in itinere* e sono state effettuate sotto forma di produzioni scritte (secondo le tipologie sopra descritte), interrogazioni orali. Sono state considerate verifiche anche semplici dialoghi o interventi, spontanei o richiesti, sulle tematiche affrontate.

VALUTAZIONE

Nel fissare il criterio di valutazione si è tenuto conto sia delle conoscenze e delle competenze acquisite a seguito del percorso formativo messo in atto, sia delle singole situazioni di partenza, per meglio valorizzare quanto i discenti siano riusciti a realizzare con il proprio ritmo di apprendimento, le proprie capacità e potenzialità.

STRUMENTI

Libri di testo, testi integrativi, fotocopie, appunti dalle lezioni, materiali on line, dizionari, mezzi audiovisivi.

CONTENUTI

Leopardi: biografia. Ideologia. Poetica. Opere. La teoria del piacere, la teoria del vago e dell'indefinito, la rimembranza, la teoria del suono, la teoria della visione e della doppia visione; le varie fasi del pessimismo leopardiano; stato di natura e civiltà; la critica all'antropocentrismo e al mito del progresso; la "social catena"; le illusioni; lo stile, la lingua..

opere: ; Zibaldone; Operette morali; Canti.

Lettura, analisi e commento di:

- dallo *Zibaldone*:

165-172 La teoria del piacere

353-357 Il rapporto con la madre

1025-26 Poetica del vago e dell'indefinito

1744-1747 Teoria della visione

4418 Teoria della doppia visione

- Dai *Canti*:

L'Infinito;

A Silvia ;

Il sabato del villaggio;

La quiete dopo la tempesta;

Alla luna;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

A se stesso;

La Ginestra,(parti più significative)

- dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

una a scelta.

Dal Liberalismo all'Imperialismo:

L'intellettuale e la cultura; dal Positivismo al Naturalismo e Simbolismo; la letteratura francese e russa; romanzo e novella nel secondo Ottocento.

La Scapigliatura

Il Positivismo

Il Verismo: differenze tra Verismo italiano e Naturalismo francese

Verga: biografia. Ideologia. Poetica. Opere. La fase scapigliata e i primi romanzi; l'approdo al Verismo: l'impersonalità, l'"eclissi" dell'autore, lo straniamento e la regressione; la lingua e la struttura sintattica, il discorso indiretto libero.

Le novelle di Vita dei campi: il tema dell'amore-passione.

Vita dei campi. Il Ciclo dei Vinti. I Malavoglia: il tempo e lo spazio nei Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro don Gesualdo e il self-made man.

Lettura, analisi e commento

Nedda

Rosso Malpelo

La lupa

Prefazione a L'amante di Gramigna

La roba

- da *I Malavoglia*:

Prefazione

cap. I – III – V – XV.

da *Mastro Don Gesualdo* cap. IV - V.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

La crisi della razionalità. Il conflitto padre-figlio. La mercificazione dell'arte e il declassamento dell'artista: la perdita dell' "aureola"; C. Baudelaire: *Correspondance*, .

D'Annunzio: biografia: la vita inimitabile e il divismo. Opere. Poetica: la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso, il mito superomistico; la crisi dell'estetismo; il panismo e le componenti del rito panico. La concezione del progresso. Lo stile.

Primo Vere; Poema paradisiaco; Il Piacere; L'innocente; Alcyone

Lettura, analisi e commento di:

- *Laudi*:

La pioggia nel pineto;

La sera fiesolana;

I pastori.

Nella belletta

- il mito panico di Alcyone (saggio).
- da *Il piacere*:

libro I cap. II;

libro III cap. II;

libro IV cap. III;

Pascoli: biografia. Opere. Poetica : il socialismo utopistico, l'ideale piccolo borghese, l'approdo al nazionalismo. I temi della poesia pascoliana. La poetica del "fanciullino". La sperimentazione linguistica. Opere: *Il fanciullino*; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemi conviviali*; *La grande proletaria si è mossa*.

Lettura, analisi e commento di:

- *Myricae*:

L'assiuolo

Novembre

Lavandare

X agosto

Il lampo

Tuono

Temporale

- *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno;

- *Poemetti*:

Digitale purpurea.

- *Il fanciullino*:

Una poetica decadente.

Svevo: biografia. Opere. Poetica. La cultura mitteleuropea. L'inetto e la sua evoluzione: l'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro. La psicoanalisi. Principio di realtà e principio di piacere. Le soluzioni narrative ne *La coscienza di Zeno*. Il romanzo come opera aperta.

Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Lettura, analisi e commento di :

- *Una vita*

cap. VIII

- *Senilità*

cap. I - VII - XIV -

- *La coscienza di Zeno*

La morte di mio padre

Storia del mio matrimonio

La moglie e l'amante.

Pirandello: biografia. La poetica dell'umorismo, la "forma" e la "vita", persona e personaggi, le "maschere nude", la follia. Il "teatro del grottesco" e il "teatro nel teatro". Il pirandellismo. L'umorismo; Le novelle, I romanzi, Il teatro;

Lettura, analisi e commento di:

- *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

La signora Frola e il signor Ponza

La carriola

La patente

Ciaula scopre la luna

- *Il fu Mattia Pascal:*

Il furto

Non conclude

- da *Enrico IV*

cap. III

Così è se vi pare

Atto III, scena 7-8-9

- dall'*Umorismo:*

La vecchia imbellettata

Il Modernismo e le Avanguardie europee. Crepuscolarismo e Futurismo: Corazzini, Gozzano, Marinetti.

Le riviste e le poetiche in Italia dalla seconda metà degli anni Venti al dopoguerra.

Ungaretti: biografia. Opere. Poetica. Lo sradicamento, l'esperienza della guerra, il tema dell'allegria. La poesia fra espressionismo e simbolismo. L'unanimità. La rivoluzione formale de *l'Allegria*.

Opere: Porto sepolto; Allegria di naufragi;

Lettura, analisi e commento:

- *L'Allegria:*

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Sono una creatura

In memoria

Soldati

Mattina

Commiato.

Saba: biografia. Opere. Poetica. La poesia onesta. *Il Canzoniere*.

Lettura, analisi e commento:

- *Il Canzoniere*

A mia moglie

Città vecchia

Amai

Montale: biografia, ideologia, poetica. L'allegorismo, il correlativo oggettivo, le figure femminili da Clizia a Mosca. La poesia metafisica.

Opere: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *Bufera ed altro*; *Satura*

Lettura analisi e commento:

- *Ossi di seppia:*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

I limoni

- *La bufera ed altro:*

La primavera hitleriana

L'anguilla

- *Satura:*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

La Divina Commedia: il Paradiso.

Introduzione alla terza cantica. Struttura del Paradiso.

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XXXIII

7.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

❑ **DOCENTE:** prof.ssa Maria Giovanna Di Liberti

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, *RES ET FABULA*, vol. 3, ed. SEI –Torino.

OBIETTIVI CONSEGUITI

SFERA LINGUISTICA:

- Consolidamento delle competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.
- Consolidamento delle abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi.
- Perfezionamento di uno stile personale di traduzione.

SFERA LETTERARIA:

- Consolidamento del senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.
- Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.
- Approfondimento della conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche e come *continuum* della nostra letteratura e cultura.

Per ciò che concerne l'aspetto linguistico sono stati proposti brani latini di una certa rilevanza letteraria che gli allievi hanno tradotto, in un italiano corretto, riportandone messaggi, intenzioni e finalità. In tal modo anche l'esercizio linguistico è divenuto occasione di osservazione della civiltà di Roma nei suoi vari contesti: storico, sociale, economico, artistico, letterario.

MEZZI

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario.

VERIFICHE

Le verifiche sono state di numero congruo per permettere una valutazione più equa possibile delle reali capacità e dei processi di apprendimento degli alunni. Esse sono avvenute sotto forma di esercizi di traduzione scritta, argomentazioni orali, prove strutturate. Anche gli interventi spontanei, durante dibattiti o anche semplici conversazioni, sono stati considerati elementi di verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita dalla somma di molteplici fattori: situazione di partenza dell'alunno, raggiungimento degli obiettivi prefissati, predisposizione alla disciplina, partecipazione al dialogo educativo, impegno e costanza nello studio..

CONTENUTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Fedro: L'uomo e l'autore; le Favole. Originalità della favola fedriana; temi e struttura.

Seneca: biografia, opere, ideologia. Le opere di argomento politico: *De clementia*, *De beneficiis*. Le opere di argomento filosofico: *De brevitate vitae*, *Ad Lucilium epistulae morales*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*. Il tempo e la morte, la concezione degli schiavi, il valore della ricchezza. Le tragedie: personaggi come *anti-exempla*. Le "*Naturales questiones*" e la concezione del progresso. *Apokolokyntosis*.

Brani in traduzione: *consolatio ad Helviam matrem* (8); *Ad Lucilium epistulae morales* (1); *De clementia* (1,4,5; 2,2-5); *Phaedra*, vv. 589-671; *Medea*, vv. 891-977.

Lecture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Lucano: : biografia, opere, ideologia. La *Pharsalia* come antieneide. Le scelte stilistiche e l'anticlassicismo.

Persio: : biografia, opere, ideologia, *Saturae*.

Petronio: biografia, opere, ideologia. Ipotesi sull'identità dell'autore. Il *Satyricon*: la fusione di generi diversi e la dimensione parodica; la condanna del cattivo gusto. Il realismo comico, lo stile .

Lecture antologiche (in traduzione): *Satyricon*: Trimalchione si unisce al banchetto (32-33); il funerale di Trimalchione (77-78).

L'ETA' DEI FLAVI

Quintiliano: biografia, opere, ideologia. Le cause della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'ideale di oratore e la preoccupazione pedagogica. Differenze tra scuola pubblica e scuola privata.

Marziale: : biografia, opere, ideologia. Gli epigrammi. La condizione di cliente. La componente autobiografica, la dimensione lirica e quella comico-realistica. La poetica: il rifiuto dell'epica, la poesia come *lusus*, la *brevitas* .

L'ETA' DI TRAIANO

Tacito: : biografia, opere, ideologia. Il *Dialogus de oratoribus*: le ragioni della decadenza dell'oratoria. L'*Agricola*: definizione del genere, affinità tra Agricola e Tacito,. La *Germania*: il genere, le finalità dell'opera, l'autoctonia dei germani e le strumentalizzazioni del nazismo. Le

Historiae e gli *Annales*: la riflessione sul principato, il crescente pessimismo, il punto di vista senatorio, la componente psicologica, il metodo storiografico tra obiettività e parzialità.

Lecture in traduzione: *Agricola* (30-31,3 il discorso di Calgaco); *Historiae* (I,16 Il discorso di Galba: la scelta del successore), (II,83-84-85 Indifferenza della folla e morte di Vitellio); *Annales* (XIV, 3-4, XVI, 5-6-7-10 L'assassinio di Agrippina).

Lecture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Giovenale: L'uomo e l'autore. Le Satire.. Gli argomenti delle Satire e l'*indignatio*. Contro l'elogio della povertà. La misoginia e la satira contro le donne.

L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

Apuleio: L'uomo e l'autore. L'Apologia. Le Metamorfosi: due chiavi di lettura. L'autore e il suo tempo: un'epoca di crisi spirituale. Lecture antologiche (in traduzione italiana): Metamorfosi (XI, 1-2, 13, 27 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo; Apuleio prende il posto di Lucio); La *fabula* di Amore e Psiche (IV, 28-35; V 21-23).

LA CRISI DEL III SECOLO

La persecuzione contro i cristiani. La prima letteratura cristiana. Fra antichità e Medioevo: la "conversione" dell'Impero. La Patristica. Tra fede e cultura: Sant'Agostino.

CLASSICO

Seneca :*De brevitae vitae*:I, 1-4: La vita non è breve.

Epistulae ad Lucilium: 47, 1-4, 10-11: Gli schiavi sono uomini.

Tacito: *Annales*: I,1: Il proemio.

Germania, 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani.

7.3 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

❑ **DOCENTE : prof.ssa Flavia Spica**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Performer Culture and Literature vol. I - II ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gli obiettivi disciplinari hanno tenuto conto dell'analisi della situazione di partenza, delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali e delle linee programmatiche del P.O.F. e del Consiglio di Classe.

Nello specifico della disciplina essi sono i seguenti:

1. rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera, che metta gli alunni in grado di utilizzare autonomamente e correttamente la lingua straniera in situazioni reali e motivanti;
2. conoscenza e capacità di confronto di sistemi linguistici e culturali differenti, e dei meccanismi linguistici che sottendono l'uso di una lingua;
3. conseguimento di una più completa formazione umana attraverso lo studio di usi e costumi inglesi ed americani, in un'ottica comparativa con quelli italiani;
4. rinforzo di modalità di apprendimento autonomo;
5. educazione al rispetto ed alla tolleranza del "diverso" da se;
6. saper comprendere testi letterari in lingua inglese, saperli analizzare e collocare nel contesto storico-culturale di appartenenza;
7. saper riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario nella sua evoluzione storico-letteraria;
8. saper formulare il proprio giudizio critico relativo al testo letto.

METODI DI INSEGNAMENTO:

1. Ci si è proposti di seguire un approccio comunicativo in chiave nozionale-funzionale, che ha dato modo agli alunni di apprendere ed utilizzare la lingua in contesti reali e per scopi veri.
2. Tutte le attività proposte sono state student-centered e di tipo comunicativo, e procedute da una fase di skill-getting (controllata e semi-controllata) ad una fase di skill-using (produzione autonoma).
3. Obiettivo finale è stato quello di sviluppare negli alunni la capacità di interagire in modo attivo ed autonomo in situazioni concrete di comunicazione, utilizzando diversi canali (conversazione frontale, lettera, telefono) e per diversi scopi (scambiare informazioni, raccontare, convincere, esprimere le proprie idee).
4. Durante il primo quadrimestre sono state svolte molte lezioni di Listening Comprehension per abituare gli alunni ad un ritmo ed intonazione reali.
5. Per quanto riguarda lo studio della letteratura esso è servito soprattutto come chiave di lettura di se stessi e del mondo e come riflessione sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga. Si è cercato inoltre di sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine alla lettura consapevole. Si è seguito un approccio a partire dal testo (test-based approach) volto ad un
6. accrescimento della competenza linguistico-comunicativa dell'alunno, oltre che allo sviluppo delle abilità di analisi e di apprezzamento critico del testo. Si sono guidati gli alunni, tramite metodo induttivo, verso la scoperta delle caratteristiche testuali e dello scopo del messaggio. Inoltre ogni modulo è stato integrato da sottomoduli finalizzati alla scoperta dell'autore ed al suo inserimento nel contesto storico-culturale in cui è vissuto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, anche fotocopie fornite dall'insegnante per l'approfondimento di alcune tematiche specifiche.

Sono state usate anche audio e video da native-speakers per dare agli alunni esempi reali di intonazione, pronuncia, ritmo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per le verifiche ci si è avvalsi di procedure sistematiche e continue riguardanti le quattro abilità linguistiche. Per le abilità orali saranno svolte delle conversazioni, guidate o semi-guidate, su argomenti trattati in classe; per le abilità scritte ci si è avvalsi di diverse tipologie di esercizi, dai questionari alle scelte multiple, dai riassunti ai Vero-Falso, per testare sia la capacità di leggere con comprensione che di produrre brevi testi, guidati e non, in lingua inglese.

La verifica formativa compiuta in itinere è servita come valido feedback sia dell'operato degli alunni che di quello dell'insegnante e quindi, se necessario, per attivare delle strategie di recupero.

La verifica sommativa è servita invece come valido supporto informativo per la valutazione numerica, e per misurare l'acquisizione di specifiche competenze e capacità.

La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- i singoli livelli di partenza
- i contenuti, le competenze e le capacità acquisite
- gli obiettivi raggiunti
- l'effettiva ed attiva partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità e la precisione nell'esecuzione degli elaborati da svolgere a casa
- il comportamento tenuto in classe.

CONTENUTI:

1. **Romanticism** - The historical background(In short) – The literary context. Emotion vs reason.

1.2 William Wordsworth: life, themes, principal features, style, the poet's task, Nature in Wordsworth and Leopardi, The Sublime, Imagination, Fantasy, Fancy.

"My Heart Leaps up" and "Daffodils": Lettura, traduzione e analisi delle poesie.

2. The Victorian Age - The historical background (In short) – The literary context.

Life in the Victorian town- Christmas; old and new; Victorian education, the Victorian compromise. The Victorian novel.

2.1 Charles Dickens: life, themes, principal features, style, humour and pathos. The *dues-ex-machina*, the painter of English life, the children.

From *Oliver Twist* "Oliver wants some more" Lettura, traduzione e analisi del brano.

The exploitation of children: Dickens and Verga.

2.2 The Victorian Poetry: the Pre- Raphaelite Brotherhood, Aestheticism, Symbolism, Impressionism, Decadentism.

Oscar Wilde: life, themes, principal features, style, the brilliant artist and the dandy, the beauty. The decadent artist: Wilde and D'Annunzio.

"The Picture of Dorian Gray": plot, setting, themes, narrative technique, literary references (Ovid's Narcissus, Marlowe's Faustus).

"The importance of being Earnest": analisi del setting, characters, themes, irony, satire e visione del film

3. Modernism. The historical background (In short) – The literary context. The stream of consciousness and the interior monologue. A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window on the unconscious. The new concept of time (Bergson and James). The modern novel.

3.1 Robert Frost: "The Road not Taken" Lettura, traduzione, analisi ed interpretazioni della poesia, the theme of the choice.

3.2 James Joyce: life, themes, principal features, style, Joyce's Dublin.

Dubliners: the origin of the collection, the use of epiphany, a pervasive theme (paralysis-escape), narrative techniques.

From "Dubliners"- Eveline Lettura, traduzione ed analisi del racconto.

Ulysses: plot, characters, mythical method, use of symbols and of the stream of consciousness and the interior monologue.

4. The Dystopian novel

4.1 George Orwell: life, themes, principal features, style, the political dystopia and satire. The artist's development, social themes.

"1984": plot, setting, characters and themes. Visione del film.

"Animal Farm": the political allegory", plot, setting, characters and themes.

7.4 MATERIA : STORIA e ED. CIVICA

❑ **DOCENTE : prof. Illuminato Pirrone**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Valerio Castronovo Mille Duemila Un Mondo al plurale
(Il novecento e il duemila) Volume 3

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare, tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti.
- Analizzare i rapporti tra conoscenze del presente e del passato e viceversa
- Sapere applicare le conoscenze del passato per la conquista del presente.
- Riconoscere , analizzare e valutare gli usi sociali e politici delle conoscenze storiche e della memoria collettiva.
- Sapere interpretare i fatti dal punto di vista diacronico e sincronico , tenendo conto del contesto storico.
- Sapere riconoscere nei fatti storici , i fattori culturali e politici che li animano.
- Acquisizione di un metodo di studio improntato alla ricerca e all'indagine storiografica.
- Acquisizione dello statuto epistemologico delle scienze storiche , con la qualifica di scientifiche.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali e dialogate,approfondimenti.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni frontali, simulazioni, prove, osservazioni sistematiche
- Le verifiche effettuate sono servite per accertare la padronanza che l'allievo ha acquisito , il ritmo di apprendimento,le abilità cognitive.
-

VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata in base ai parametri stabiliti in anticipo, prendendo in esame le conoscenze, le competenze acquisite, le capacità, le abilità, la situazione di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso nello studio e la partecipazione all'attività didattica.

CONTENUTI

Una società in movimento

L'esordio della società di massa

Il sistema giolittiano

L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza

Il divario tra nord e sud

La prima guerra mondiale

Il 1914: verso il precipizio

L' Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916:un'immane carneficina

Una guerra di massa

Le svolte del 1917

L'epilogo del conflitto

trattati di pace

Il dopoguerra in Europa
La Repubblica di Weimar
La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt
Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al New Deal
Il crollo di Wall Street
Il regime fascista di Mussolini
Il difficile dopoguerra
Il biennio rosso
Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
La Costruzione dello stato fascista
L'antifascismo tra opposizione e repressione
I rapporti con la Chiesa e i patti lateranensi
Economia e società durante il fascismo
La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich
La scalata al potere di Hitler
L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
I regimi autoritari in Europa
La Spagna e il Portogallo
L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano
L'ascesa di Stalin e i caratteri del regime
La guerra civile spagnola
Asse Roma -Berlino e il patto Anticomintern
La seconda guerra mondiale
Le prime operazioni belliche e l'attacco al Giappone
L'operazione Barbarossa
1940: l'entrata in guerra dell'Italia
La caduta del fascismo
La guerra in Africa
Lo sbarco in Normandia degli americani e il ripiegamento dei tedeschi
La bomba atomica e la resa del Giappone
L'Italia spaccata in due tra partigiani e fascisti
Le operazioni militari e la liberazione
La nascita della repubblica italiana .Accenni

7.5 MATERIA : FILOSOFIA

❑ DOCENTE : : prof. Marco Nuzzo

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Abbagnano, Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3, Paravia

FINALITÀ:

- Far acquisire la capacità di pensare secondo modelli diversi
- Promuovere la predisposizione e l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze attraverso il riconoscimento della loro storicità
- Favorire l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Sviluppare l'attenzione a cogliere le differenze, gli aspetti significativi diversi della realtà

- Sviluppare la capacità di attribuire valore
- Promuovere l'attitudine al dialogo, all'ascolto dell'alterità e il conflitto delle interpretazioni per favorire una cultura della differenza e della compresenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscere, riconoscere in un testo e gestire le principali aree tematiche, i problemi, le soluzioni, le tecniche argomentative e i linguaggi degli autori studiati
- Sapere concettualizzare usando la terminologia appropriata
- Saper esporre con coerenza logico-argomentativa
- Saper porre in relazione argomentazioni filosofiche di diversi pensatori
- Saper mettere in rapporto le conoscenze filosofiche acquisite con problemi significativi dell'età contemporanea e con la dimensione esistenziale soggettiva

METODI DI INSEGNAMENTO

- Presentazione dell'argomento tramite lezioni frontali
- Discussione guidata
- Lettura guidata ed esercitazioni sui testi in classe

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Manuale
- Testi scelti estratti da opere filosofiche storiche del periodo in oggetto

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si misureranno i livelli di partecipazione, comprensione e apprendimento attraverso verifiche continue che utilizzino sia l'interrogazione orale che il dialogo informale in classe. Si prevede altresì di valutare partecipazione e raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la lettura e il lavoro sui testi, eventualmente anche mediante la somministrazione di esercitazioni e prove scritte.
- I criteri di valutazione rispecchieranno quelli esposti nel POF d'istituto.

CONTENUTI

La filosofia nell'ottocento

L'idealismo hegeliano

Il sistema; il vero e la scienza; la dialettica; Fenomenologia dello spirito: Coscienza; autocoscienza; Ragione (definizione dei momenti); Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione; la vita umana; i rimedi contro la volontà

Kierkegaard

La critica alla filosofia hegeliana e all'atteggiamento epistemico; Essere vs Esistenza; libertà, possibilità, angoscia e disperazione; vita etica, vita estetica, fede e scandalo; Cristianesimo e cristianità stabilita

Feuerbach

Il rapporto tra soggetto e realtà, pensiero ed essere (i rapporti di predicazione); la concezione dell'uomo; la religione, l'essenza del Cristianesimo e l'essenza della religione

Marx

La filosofia della prassi; il materialismo storico-dialettico; il mito della rivoluzione; l'uomo, animale sociale; struttura e sovrastruttura; valore d'uso e valore di scambio; rapporti di produzione e di proprietà; plusvalore; lavoro estraniato e alienazione

Il positivismo: Comte

La legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fisica sociale

Nietzsche

Verità e menzogna; spirito dionisiaco e spirito apollineo; socratismo e platonismo; la guerra alla religione cristiana e al prete e la critica alla morale altruistica; schiavi e signori; la valorizzazione della natura; amor fati; il superuomo e la fedeltà alla terra; la morte di Dio; l'eterno ritorno; la volontà di potenza

Gli albori del novecento

La psicanalisi freudiana

La scoperta dell'inconscio e i meccanismi di rimozione; le manifestazioni dell'inconscio e l'interpretazione dei sogni; sessualità infantile e complesso di Edipo; io, es e super-io

Pagine del Novecento

La filosofia politica

Nozick: *Anarchia stato e utopia*

Utopie e meta utopia: l'impalcatura per utopie

La filosofia del linguaggio

Wittgenstein: *Tractatus logico-philosophicus*

La filosofia come attività di rischiaramento logico e come scala; concezione della realtà; concezione del linguaggio; rapporto tra linguaggio e realtà; concezione gnoseologica; concezione dell'uomo e sentimento mistico

La critica sociale: la scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*

Contraddizioni dell'illuminismo, progresso e regresso nel pensiero occidentale; illuminismo e totalitarismo; illuminismo, sistema educativo e industria culturale

Marcuse, *L'uomo a una dimensione*

La società a una dimensione; i beni che indottrinano; bisogni veri e bisogni falsi; la nuova schiavitù; la tolleranza repressiva; il grande rifiuto e le prospettive di liberazione

Ermeneutica

Gadamer: *Verità e metodo*

Il problema della verità nelle scienze dello spirito; storicità e complessità del rapporto soggetto-oggetto; comprendere, parte del significare; pregiudizi e circolo ermeneutico; la domanda e il dialogo; la fusione di orizzonti; la struttura speculativa del linguaggio; dall'ermeneutica all'ontologia: l'originaria linguisticità dell'umano esser-nel-mondo; la filosofia come saggezza pratica

7.6 MATERIA: MATEMATICA

❑ **DOCENTE : prof.ssa REINA GIUSEPPA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Bergamini Trifone Barozzi “Matematica blu 2.0”
VOL 3-4-5 Zanichelli**

OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo svolgimento degli argomenti di matematica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire agli allievi un'adeguata formazione matematica, intesa come acquisizione di abilità di calcolo, di concetti, di linguaggio specifico, per rispondere sia ad esigenze culturali generali, sia alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi. In particolare gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

- Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,
- Maturazione dei processi di astrazione e formalizzazione dei concetti,
- Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto;
- Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Per tale motivo, anche se tutti gli argomenti sono stati approfonditi in uguale misura, un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Tale concetto ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica e, nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- Affrontare la didattica per problemi.
- Affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- Servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere e coinvolti nel processo di autovalutazione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, schede didattiche pubblicate sul sito della scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche sull'applicazione degli argomenti teorici trattati, per controllare la capacità degli allievi di impostare e risolvere problemi;
- Interrogazioni orali, anche brevi, per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative

- Esercitazioni alla lavagna.

CONTENUTI

I contenuti svolti, non sono indicati seguendo l'ordine cronologico di svolgimento ma elencati secondo l'indice del libro di testo

Volume 3

RICHIAMI SULLE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

1- equazioni e disequazioni di secondo grado, 2- equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo e fratte, 3- equazioni e disequazioni irrazionali, 4- equazioni e disequazioni esponenziali, 5- equazioni e disequazioni logaritmiche

RICHIAMI SULLE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

1- Le funzioni reali di variabile reale 2- Le proprietà delle funzioni 3- curve notevoli e funzioni elementari: funzione lineare, funzione quadratica, funzioni goniometriche, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzione valore assoluto

Volume 4

RICHIAMI SULLE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LE LORO PROPRIETA'

1- Le funzioni goniometriche: seno coseno e tangente 2- formule goniometriche: addizione, duplicazione bisezione e prostaferesi

Volume 5

I LIMITI DELLE FUNZIONI

1- La topologia della retta 2- la definizione di limite finito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 3- la definizione di limite infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito 4- la definizione di limite finito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 5- la definizione di limite infinito di una funzione reale di variabile reale che tende all'infinito 6- Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno , teorema del confronto

IL CALCOLO DEI LIMITI

1- Le operazioni con i limiti 2- Le forme indeterminate 3- I limiti notevoli fondamentali 4- Infiniti, infinitesimi e loro confronto 5- Funzioni continue 6- I punti di discontinuità di una funzione 7- La ricerca degli asintoti 8- Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

1- La derivata di una funzione 2- La retta tangente al grafico di una funzione 3- La continuità e la derivabilità 4- Le derivate fondamentali 5- I teoremi sul calcolo delle derivate 6- La derivata di una funzione composta 7- La derivata di $f(x)^{g(x)}$ 8- La derivata della funzione inversa 9- Le derivate di ordine superiore al primo 10- Il differenziale di una funzione 11- Le applicazioni delle derivate alla fisica

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

1- Il teorema di Rolle 2- Il teorema di Lagrange 3- Le conseguenze del teorema di Lagrange 4- Il teorema di Cauchy 5- Teorema di De L'Hospital (solo enunciato), La regola di De L'Hospital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

1- Le definizioni 2- Massimi, minimi flessi orizzontali e la derivata prima 3- Flessi e derivata, 5- Problemi di massimo e minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI:

1- Campo di esistenza e simmetrie evidenti, 2-Intersezioni con gli assi e insieme di positività, 3-La ricerca degli asintoti 4- Lo studio della derivata prima e seconda, 5-Rappresentazione grafica della funzione 6- Applicazioni dello studio di una funzione la risoluzione approssimata di un'equazione mista

GLI INTEGRALI INDEFINITI:

1- L'integrale indefinito 2- Gli integrali indefiniti immediati – 3- L'integrazione per sostituzione 4- L'integrazione per parti 5- L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI:

1- L'integrale definito 2- Il teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato) 3- Il calcolo delle aree di superfici piane 4- Il calcolo di volumi 5- La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione 6- Gli integrali impropri 7- Applicazioni degli integrali alla fisica.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

1- Equazioni differenziali del primo ordine 2- Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ 3- Equazioni differenziali a variabile separabili

7.7 MATERIA: FISICA

❑ **DOCENTE** : Prof. Giuseppe Curcurù

LIBRI DI TESTO ADOTTATI :

Walker, Dalla meccanica alla fisica moderna, Elettromagnetismo e fisica moderna, Linx Pearson

Testi in consultazione:

Halliday, Resnick, Walker, Fondamenti di Fisica, Elettromagnetismo, Zanichelli

Halliday, Resnick, Fisica moderna, Zanichelli

Materiale fornito dal docente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Sapere riconoscere i fenomeni fisici e le leggi che li governano
- Sapere dimostrare e/o discutere con rigore e linguaggio specifico i teoremi, le leggi e le proprietà studiate
- Sapere applicare e risolvere problemi e quesiti

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo e testi in consultazione
- Calcolatrice scientifica
- Laboratorio di Fisica
- Siti web gestiti da varie università

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche scritte a struttura mista (problemi, quesiti, quesiti teorici)
- Verifiche orali lunghe miranti ad accertare le conoscenze teoriche e le capacità applicative
- Gli interventi richiesti o spontanei, l'assiduità nello studio nonché la partecipazione attiva alle lezioni sono stati tenuti in considerazione per l'attribuzione del voto finale

CONTENUTI

▪ INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Riepilogo su sorgenti del campo magnetico. La legge di Biot e Savart. Campo magnetico di un filo infinitamente lungo attraversato da corrente. Campo magnetico di un filo rettilineo di lunghezza finita. Campo magnetico all'interno di un solenoide. Applicazioni.

Induzione. Legge di induzione di Faraday. Legge di Lenz. Forza elettromotrice mozionale. Campo elettrico indotto e sue proprietà. Induttanza. Autoinduttanza di un solenoide. Circuiti LR. Energia magnetica. Densità di energia del campo magnetico. Applicazioni.

Correnti alternate. Il generatore di corrente alternata. Semplici circuiti in corrente alternata: circuito resistivo, circuito capacitivo, circuito induttivo. Analisi con i fasori. Cenni ai circuiti RLC: impedenza e risonanza. Il trasformatore. Applicazioni.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Le equazioni di Maxwell. Trattazione qualitativa delle onde elettromagnetiche. Energia trasportata da un'onda e vettore di Poynting. Lo spettro elettromagnetico. Polarizzazione della luce. Legge di Malus. Il polaroid.

▪ MECCANICA QUANTISTICA

Esperimenti e problemi storici. La radiazione del corpo nero. I fotoni. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Applicazioni.

Onde di materia. Ipotesi di De Broglie. Esperimento di Davidsson e Germer. Funzione d'onda ψ ed equazione di Schrödinger. Interpretazione di Copenhagen. Trattazione dell'equazione di Schrödinger nel caso particolare di particella in moto lungo una direzione in presenza di energia potenziale $U(x)$. Numero d'onda angolare e determinazione della densità di probabilità $|\psi|^2$. Qualche applicazione.

Riflessione e trappole per elettroni. Riflessione su un gradino di potenziale. Coefficiente di trasmissione T . Cenni all'effetto tunnel. Trappole unidimensionali: funzione d'onda, energie quantizzate, probabilità di rilevazione e principio di corrispondenza di Bohr.

Energia del punto zero. Elettrone in una buca di potenziale a pareti infinite. Elettrone in una buca finita.

Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno. Trattazione semiclassica. Quantizzazione del momento angolare. Determinazione dell'energia quantizzata delle orbite. Estensione agli atomi idrogenoidi. Funzione d'onda dello stato fondamentale dell'atomo di idrogeno. Il concetto di orbitale. Numeri quantici. Principio di funzionamento del laser. Applicazioni. Una possibile trattazione di alcuni concetti di MQ. La legge di Malus per singolo fotone. Stato quantico e vettore che lo descrive. Principio di sovrapposizione. Proprietà di polarizzazione e stati quantici della luce. Stato H , V e $H+V$. proprietà di mutua esclusività e di incompatibilità degli stati. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Cenni di formalismo per la trattazione iconografica.

▪ **RELATIVITA'**

I postulati. Simultaneità. Relatività del tempo. Relatività della lunghezza. Trasformazioni di Lorentz. Relatività della velocità. Quantità di moto ed energia. Qualche applicazione.

▪ **LABORATORIO**

- Induzione elettromagnetica
- Il galvanometro
- Simulazioni interattive (sito Colorado PHET): circuiti RL, effetto fotoelettrico, effetto Compton

Svolgimento di esercizi su LIMBOOK.

• **CLIL**

- Listening: Electromagnetic waves
- Readings: Particles and waves, Copenhagen interpretation.

7.8 MATERIA: SCIENZE

□ Docente : Prof. Vincenza Messana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Ivo Neviani –Cristina Pignocchino Feyles “Geografia generale ”La terra nell’universo Ed. SEI (Società editrice internazionale)

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

• **CONOSCENZE**

-Comprensione del significato dei fenomeni studiati, conoscenza dei processi che studiano la Scienza della Terra, nel più ampio quadro delle scienze della Natura ed in problematiche pluridisciplinari.

-Acquisizione del concetto che la terra può essere considerata un “sistema integrato” che si fonda sull’interazione della sfera solida con l’idrosfera, l’atmosfera e la biosfera intrecciata in un equilibrio dinamico continuamente rinnovato.

-Conoscenza delle leggi generali che regolano l’universo l’importanza che queste hanno per la vita del nostro pianeta.

-Comprensione che la conoscenza dei minerali e delle rocce è la base per qualsiasi studio si voglia condurre sul nostro pianeta.

-Capire che la tettonica e la stratigrafia sono gli strumenti necessari per la comprensione della disposizione dei corpi rocciosi sulla crosta terrestre.

• **COMPETENZE**

-Reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare l'informazione geografica e geologica e ritrasmetterla in forma chiara e sintetica e con linguaggio appropriato.

-Spiegare e interpretare fenomeni complessi utilizzando semplici modelli comprendendone analogie.

-Saper utilizzare le conoscenze geografiche e geologiche anche ai fini pratici quali per esempio l'orientamento.

-Sapere spiegare i fenomeni osservati utilizzando le conoscenze acquisite nel corso dell'anno scolastico.

• **CAPACITA'**

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate

- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;

- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

Le capacità nell'utilizzare ed applicare le conoscenze risultano alquanto diversificate all'interno della classe nel complesso sono comunque più che soddisfacenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale

- comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.

- stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.

- verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.

Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO.

Sono stati usati mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta e anche i campioni di minerali e di rocce che la scuola mette a disposizione nel gabinetto scientifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;

- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;

- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato;

- costanza negli studi;

- Capacità di partecipazione;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

SIMULAZIONI EFFETTUATE PER LA TERZA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza prova d'esame e sono state utilizzati prevalentemente test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

CONTENUTI

Modulo 1) ASTRONOMIA E ASTROFISICA.

Unità didattica n° 1 L'ambiente celeste.

La sfera celeste; le coordinate astronomiche; i movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste; le costellazioni; la luce messaggera dell'universo; gli strumenti per osservare il cielo; la spettroscopia; le stelle; la distanza delle stelle; le unità di misura delle distanze astronomiche; la luminosità delle stelle e le classi di magnitudine; l'analisi spettrale della luce delle stelle; l'effetto Doppler; massa e dimensione delle stelle; il diagramma H-R; le forze che agiscono nelle stelle; la nascita delle stelle; le stelle della sequenza principale; dalla sequenza principale alle giganti rosse; la morte di una stella: nane bianche, stelle a neutroni e buchi neri.

Le galassie e la struttura dell'universo; la nostra galassia; il red shift delle galassie e la scoperta dell'espansione dell'universo; l'origine dell'universo secondo la teoria del big bang; le possibili evoluzioni dell'universo

IL sistema solare; l'origine del sistema solare; il sole; i pianeti e i loro movimenti: le leggi di Keplero; gli altri corpi del sistema solare.

Unità didattica N° 2 Il pianeta terra.

La forma della terra; le dimensioni della terra; le coordinate geografiche; i movimenti della terra; prove e conseguenze della rotazione terrestre; il ciclo quotidiano del dì e della notte; prove e conseguenze della rivoluzione terrestre; il ritmo delle stagioni; le zone astronomiche del globo terrestre; i moti terrestri con periodi millenari.

L'orientamento; la determinazione delle coordinate polari e geografiche; le unità di misura del tempo; il tempo vero, il tempo civile, e i fusi orari.

Unità didattica n°3 La luna e il sistema terra –luna

La luna; le caratteristiche fisiche della luna; la composizione superficiale; la struttura interna della luna; movimenti della luna e del sistema terra luna; le fasi lunari e le eclissi; il paesaggio lunare; l'origine ed evoluzione della luna.

Modulo n° 2 LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA.

Unità didattica n°1 I materiali della litosfera.

I minerali: che cos'è un minerale; la struttura dei cristalli; le proprietà dei minerali; la composizione dei minerali; i silicati i minerali più abbondanti; la genesi dei minerali.

Le rocce: il processo magmatico: struttura e composizione delle rocce magmatiche o ignee; origine dei magmi; classificazione delle rocce magmatiche; il processo sedimentario: struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie; classificazione delle rocce sedimentarie; il processo metamorfico struttura e composizione delle rocce metamorfiche; classificazione delle rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

Unità didattica n°2 I fenomeni vulcanici.

Vulcani e plutoni; classificazione dei corpi magmatici intrusivi; I vulcani; edifici vulcanici; eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo; le diverse modalità di eruzione; la geografia dei vulcani; il vulcanesimo secondario.

Unità didattica n°3 I fenomeni sismici.

I terremoti; cause e distribuzione geografica dei terremoti; i meccanismi dei terremoti tettonici: la teoria del rimbalzo elastico; propagazione e registrazione delle onde sismiche; intensità e magnitudo dei terremoti; previsione dei terremoti e previsione dei danni.

Unità didattica n°4 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra.

La densità della terra; le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra; le superfici di discontinuità all'interno della terra; la struttura interna della terra; la temperatura all'interno della terra; il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; le rocce sono documenti magnetici.

Unità didattica n° 5 La tettonica delle placche.

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; i fondali oceanici; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica.

7.9 MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

☐ DOCENTE : prof. Antonio Barbarotto

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Il nuovo arte tra noi vol.4 Loescher editore

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
- Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
- Comprensione del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e dei diversi campi del sapere.

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi dell'Arte e degli Artisti.
- Conoscenza del contesto storico-culturale di un Artista.
- Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

Competenze:

- Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.
- Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.

- Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

Capacità:

- Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.
- Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.
- Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo – monografie - internet.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

CONTENUTI

Il **Romanticismo**: ideali e conflitti; Sublime e Pittoresco; le declinazioni nazionali della poetica romantica (Francia, Germania, Inghilterra, Italia).

Francisco Goya

Opere: Famiglia di Carlo IV – Maja desnuda - Maya vestida – 3 Maggio 1808: fucilazione della Montagna del Principe Pio

William Turner

Opere: Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni il 16 ottobre 1834

Theodore Gericault

Opere: La zattera della Medusa – il ciclo degli alienati.

Eugene Delacroix: una nuova concezione del colore come “struttura” contro il colore come “commento”

Opere: La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez

Opere: Il Bacio – La Meditazione

L'invenzione della fotografia – La scuola di Barbizon – la stagione del **Realismo**

I macchiaioli

Giovanni Fattori

Opere: In vedetta

Gustave Courbet

Opere: Gli spaccapietre - L'atelier del pittore

L'**Impressionismo**; la verità della percezione; la fede nel progresso; nuovi paesaggi naturali e mentali; realtà e verità; Salon ufficiali, Salon des Refuses, Salon des independants.

Edouard Manet: il rapporto con gli impressionisti

Opere: Olympia – Le déjeuner sur l'herbe

Claude Monet: la pittura en plein air

Opere: Regate ad Argenteuil – Impression: soleil levant – Le Cattedrali di Ruen – Covoni alla fine dell'estate.

Edgar Degas: l'interesse per la quotidianità

Opere: Classe di danza – La tinozza – L'assenzio.

Pierre-Auguste Renoir

Opere: Il Ballo al Moulin de la Galette

Toulouse Lautrec

Opere: Al Salon di rue des Moulins, i manifesti e le stampe

Auguste Rodin: il non finito moderno

Opere: Monumento a Balzac – La Porta dell'Inferno

Il divisionismo

Giovanni Segantini

Opere: Le due Madri – Traghetto all'Ave Maria

Pelizza Da Volpedo

Opere: Il quarto stato

7.10 MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: *prof. Buttiglieri Carmelo*

Libro di testo consigliato: *In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola*

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Potenziamento fisiologico.
- Miglioramento delle funzioni vitali e della coordinazione.
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro).
- Rispetto degli altri e delle regole nella reciproca collaborazione.
- Miglioramento della conoscenza di sé, attraverso la presa di coscienza delle abilità individuali e dei propri limiti.

CONTENUTI

- Corsa a varie velocità
- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilizzazione articolare
- Esercizi di elasticità e scioltezza articolare
- Esercizi addominali e dorsali
- Esercizi per il miglioramento della postura
- Andature ginnastiche ed atletiche
- Esercizi di potenziamento muscolare

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo

Rielaborazione degli schemi motori di base

- Esercizi di coordinazione neuro-motoria
- Esercizi di affinamento degli schemi motori di base
- Esercizi di destrezza
- Esercizi a coppie

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

- Rispetto dei compagni e del personale addetto alla palestra.
- Rispetto delle regole codificate e non codificate in palestra
- Compiti di arbitraggio a rotazione
- Pallavolo e sua organizzazione
- Pallacanestro e sua organizzazione.

ARGOMENTI TEORICI

Le capacità organico –muscolari.

L'allenamento: la definizione e il concetto.

I mezzi e i momenti dell'allenamento.

I principi dell'allenamento

Il riscaldamento.

La forza.

Le esercitazioni.

I metodi di allenamento.

I principi dell'allenamento della forza.

La velocità. Definizioni e classificazioni

I metodi di allenamento.

La resistenza. Definizioni e classificazioni.

I fattori della resistenza.

Metodi di allenamento continui.

Gli effetti dell'allenamento e i suoi principi.

La flessibilità. Definizioni e classificazioni.

Il pronto soccorso

Come trattare i traumi più comuni.

Le emergenze e le urgenze.

Le dipendenze.

Le sostanze e i loro effetti.

Il doping.

Le sostanze e i metodi proibiti in competizione.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta

- Lavoro individuale, a coppie e di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e teoriche periodiche, discussioni guidate.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Gli alunni esonerati dalle attività motorie per brevi periodi sono stati impegnati in attività di ricerca, arbitraggio, di giuria e di supporto al lavoro dell'insegnante,.

7.11 MATERIA: RELIGIONE

❑ **DOCENTE :** prof.ssa Giuseppina D'Angelo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali
Nuovi Confronti, Eurelle

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle

varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- 1.1. Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.
- 1.2. La coscienza. I criteri di scelta.
- 1.3. Ricerca e conoscenza della verità.
- 1.4. L'uomo e la libertà

2. L'UOMO ESSERE RELAZIONALE

- 2.1 L'incontro tra l'io ed il tu

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- 3.1 L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto
- 3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:
 - 3.2.1. La questione razziale :
 - 3.2.1.1 Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)
 - 3.2.1.2 Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: M.L. King- N. Mandela- Perlasca-Scindler....
 - 3.2.2 La paura dello straniero e di chi è "diverso": xenofobia, omofobia, disabilità...
 - 3.2.3 La violenza sulla donna ed il femminicidio.

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

- 4.1. La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Padre Puglisi, Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino.
- 4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte
- 4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

- 5.1. L'impegno politico
- 5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il « commercio equo e solidale» ed «economia di comunione». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich

8. CREDITO

1.1.CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

1.2.CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.O.F.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	GIUSEPPINA D'ANGELO	
ITALIANO	MARIA GIOVANNA LIBERTI	
LATINO	MARIA GIOVANNA LIBERTI	
INGLESE	FLAVIA SPICA	
STORIA	ILLUMINATO PIRRONE	
FILOSOFIA	MARCO NUZZO	
MATEMATICA	GIUSEPPA REINA	
FISICA	GIUSEPPE CURCURÙ	
SCIENZE	VINCENZA MESSANA	
STORIA DELL'ARTE	ANTONIO BARBAROTTO	
ED. FISICA	CARMELO BUTTIGLIERI	

Prot. n. 3200 del 14/05/2015

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosanna Conciauro**

10.CLASSE

Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato visionato e consegnato agli alunni

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	ABITABILE CHIARA	
2	CAMMARATA GIORGIA	
3	CANGEMI SALVATORE DOMENICO	
4	CIACIO SERENA	
5	DE BLASI FRANCESCA	
6	DITTA FABIOLA	
7	FERRO FLORIANA	
8	FIAMMETTA DANIELE	
9	FICI MARIA VALERIA	
10	GIANNUSA FRANCESCA	
11	GIORLANDO GIUSEPPE	
12	INTERNICOLA AURORA MIRELLA	
13	INTRAVAIA IGNAZIO	
14	LO FRIA FRANCESCO	
15	MELODIA VITO	
16	PELLERITO GIORGIA	
17	PIRRONE ROSALIA	
18	RUVOLO ANTONINO	
19	SCATURRO ALESSANDRO	
20	STABILE ANGELA	
21	STABILE GIUSEPPE	
22	ZUMMO VALERIA	